

COMUNICATO

Vaccino anti-morbillo-parotite-rosolia e allergia all'uovo Finalmente una svolta epocale

Se ne parla sulla rivista [Medico e Bambino](#)

Storia di una leggenda tirata un po' per le lunghe. Succede, in medicina.

"[Medico e Bambino](#)" pubblica, sul numero di gennaio, un articolo a firma Irene Berti e Giorgio Longo (Clinica Pediatrica dell'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste) in merito al problema, lungamente dibattuto, dell'opportunità di somministrare ai bambini allergici all'uovo il vaccino anti-morbillo-parotite-rosolia. Finalmente i timori legati a eventuali possibili rischi della vaccinazione sembrano archiviati con motivazioni forti. Il problema della vaccinazione anti-morbillo-parotite-rosolia (MPR) nei bambini allergici all'uovo è stato oggetto di annose discussioni, nonostante le raccomandazioni internazionali fossero diventate negli anni meno restrittive, individuando nei soli bambini con storia di pregressa anafilassi da ingestione di proteine dell'uovo i soggetti "a rischio" da vaccinare in ambiente protetto. Ma finalmente siamo davanti a una grande svolta, che mette la parola FINE a questo interminabile dibattito: nel documento *Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni*, reperibile sul sito dell'Istituto Superiore della Sanità (<http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni/niv.asp>), non solo è chiaramente esplicitato che i bambini allergici all'uovo debbano essere vaccinati con MPR, ma anche che la vaccinazione non richiede particolare prudenza nemmeno nei casi con pregressa anafilassi da ingestione di uovo, né deve essere preceduta da prick test per saggiare la sensibilità al vaccino. Questa stessa perentoria fermezza si ritrova nel *Red Book* (documento ufficiale per le malattie infettive dell'*American Academy of Pediatrics*). La questione è nata probabilmente ancora prima che qualcuno avesse presentato reazioni anafilattiche ed era basata sul timore che il vaccino MPR, costituito da virus coltivati in embrioni di pollo, potesse contenere proteine dell'uovo. Di fatto studi che si sono occupati di questo aspetto hanno dimostrato che tutti i tipi di vaccini allestiti con il virus del morbillo contengono minime quantità di proteine dell'uovo, talmente basse da essere di sicurezza.

Per questo motivo l'articolo di Berti e Longo intende fare chiarezza una volta per tutte e mettere la parola fine alla questione.

Questi, in sintesi, i messaggi chiave del lavoro, che superano in modo definitivo il problema, oggetto ancora di dubbi da parte di genitori e medici e di pratiche a volte contraddittorie da parte dei servizi vaccinali :

- * **La vaccinazione MPR non è MAI controindicata nell'allergico all'uovo.**
- * **Anche chi ha una storia di anafilassi all'uovo può essere vaccinato negli ambulatori vaccinali senza particolari precauzioni.**

Vuoi citare questo articolo?

Berti I, Longo G. Vaccino anti-morbillo-parotite-rosolia e allergia all'uovo. Finalmente una svolta epocale. [Medico e Bambino 2010; 29: 36-40](#)

Per informazioni scrivete alla Redazione di Medico e Bambino:
Via Santa Caterina, 3 - 34122 - Trieste
redazione@medicoebambino.com
www.medicoebambino.com
Tel. 040 3728911 - Fax 040 7606590